DABRAFENIB (TAFINLAR®)

Il farmaco che sta assumendo è indicato in monoterapia o in associazione con Trametinib per il trattamento di pazienti adulti con melanoma, positivo alla mutazione BRAF V600, non resecabile o metastatico o in stadio III dopo resezione completa. E' inoltre indicato in associazione con Trametinib è per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato .

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

A TEMPERATURA AMBIENTE (15-30°C) FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei. La dose raccomandata di Dabrafenib, usato sia in monoterapia che in associazione con Trametinib, è di 150 mg (due capsule da 75 mg) due volte al giorno (corrispondente ad una dose totale giornaliera di 300 mg). Sono possibili riduzioni di dosaggio (50 mg 2 volte al giorno).

rete oncologica

COME SI PRENDE?

Le capsule di Dabrafenib devono essere ingerite intere.
I pazienti non devono frantumare né sciogliere le capsule. Il Dabrafenib può essere assunto con o senza cibo.

E POI...

SI RICORDI DI LAVARE LE MANI DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se una dose di Dabrafenib viene dimenticata, non deve essere assunta se mancano meno di 6 ore alla dose successiva prevista.

MA ATTENZIONE!!!

NON ASSUMA MAI UNA DOSE DOPPIA DI FARMACO !

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chieda sempre consiglio al Suo medico.

Dabrafenib può diminuire la concentrazione sierica di antivirali contro epatite C. L'associazione è controindicata.
E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici interferiscano con l'azione del farmaco.

SI RACCOMANDA DI LIMITARE L'USO DI:

Iperico, vitamina C, vitamina E, acido alfa-lipoico, agar e alginati, carbone attivo, arancio dolce, sostanze ad azione lassativa (es. aloe) e ricche di fibre (crusca di riso).
Inoltre SI RACCOMANDA DI EVITARE pompelmi, lime e arance amare (frutto o succo), mele cotogne, bevande alcoliche e caffè.

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi.

Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo.

I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono ipercheratosi, cefalea, stati febbrili, artralgia, affaticamento, nausea, papilloma, alopecia, rash cutaneo e vomito.

Se nota effetti quali:

alterazioni della vista, fotofobia e dolore all'occhio, forte dolore allo stomaco affaticamento, sanguinamento, comparsa di lividi, rossore del volto, difficoltà respiratorie, difficoltà nel parlare o nel muoversi, sonnolenza, emicrania, dolore delle gambe o delle braccia, estremità degli arti fredde, contatti subito il suo medico curante.

In caso di comparsa di NAUSEA e/o VOMITO, DIARREA E CRAMPI ADDOMINALI faccia riferimento al libretto generale su "la terapia onco-ematologica orale".

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica: .....

Farmacia: .....

MMG: .....

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

L'associazione di potenti inibitori del CYP2C8 devono essere evitati o usati con cautela.

Forti inibitori CYP3A4 possono incrementare la concentrazione sierica di Debrafenib. Se non si può evitare la combinazione, monitorare attentamente gli effetti avversi correlati al Dabrafenib. Esempi di forti inibitori del CYP3A4 sono: ceritinib, claritromicina, darunavir, idelalisib, itraconazolo, ketoconazolo (sistemico), lopinavir, mifepristone, nelfinavir, ombitasvir, paritaprevir e ritonavir, ombitasvir, dasabuvir, saquinavir, telaprevir, voriconazolo.

Dabrafenib può diminuire la concentrazione sierica della Claritromicina.